

**REGIONE SICILIANA - COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA**

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. <u>51</u> del Registro Data <u>16-12-2015</u>	OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2015 E DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2015-2017 EX DPR N. 194/1996, DEL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2015-2017 EX D.Lgs. N. 118/2011 E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017.
---	--

L'anno duemilaquindici, il giorno SEDICI del mese di DICEMBRE, alle ore 18,00, e seguenti, nella sala delle adunanze, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in seduta pubblica di 2^a convocazione ed in sessione STRAORDINARIA E URGENTE, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale:

N	COGNOME	NOME	Carica	Presenti	Assenti
1	GIANNI'	FRANCESCO	Presidente	X	
2	DRAGOTTO	FRANCESCO	Consigliere	X	
3	BELLARDITA	CARMELO	Consigliere	X	
4	CALANTONI	MARIO	Consigliere	X	
5	NOTO	CONCETTA	Consigliere	X	
6	BRUGNONE	CRISTINA	Consigliere		X
7	CIARDO	FRANCESCO	Consigliere		X
8	MARINARO	SALVATORE	Consigliere		X
9	ALFERI	GIUSEPPE	Consigliere		X

Assegnati n. 12 in carica n. 9 Presenti n. 5 Assenti n. 4
 Partecipano Sindaco, Vice Sindaco, Revisore dei Conti e Resp. Area Finanziaria
 Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale AVV. GIANNI FRANCESCO
 Partecipa il Segretario Comunale Dott. A. NIRMONE

Il Presidente del Consiglio, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con L.R. 11 dicembre 1991, n. 48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n. 44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997 n. 23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998 n. 23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, predisposta dal responsabile dell'Area Finanziaria, su indicazione del Sindaco, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
 DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. n. 48/91 hanno espresso i pareri di cui infra;

OGGETTO:

Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e del bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 ex DPR n. 194/1996, del bilancio di previsione esercizio finanziario 2015-2017 ex D.Lgs. n. 118/2011 e della Relazione previsionale e programmatica 2015-2017.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Tenuto conto che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Constatato che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è prevista l'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011);
- il d.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dal prossimo anno, gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Visto inoltre il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare:

- l'art. 174, comma 1, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, da presentare al Consiglio comunale per le conseguenti deliberazioni;
- l'art. 170, comma 1, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento unico di programmazione ed allegano al bilancio la relazione previsionale e programmatica secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente nel 2014;

Preso atto quindi, per quanto sopra richiamato, che per l'esercizio 2015 l'ente è tenuto ad approvare:

- il bilancio di previsione annuale e pluriennale redatto ai sensi del DPR n. 194/1996 con funzione autorizzatoria;
- il bilancio di previsione finanziario ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011 con funzione conoscitiva;
- la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

- il DM del Ministero dell'interno in data 30 luglio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 in data 30/07/2015), con il quale è stato prorogato al 30 settembre 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 per le città metropolitane, provincie e Enti locali della Regione Siciliana;

Atteso che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 42 in data 02/12/2015, esecutiva, ha approvato gli schemi dei documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente;

Viste le seguenti proposte di deliberazioni di Consiglio Comunale:

- verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;
- approvazione del programma triennale dei lavori pubblici;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, ai sensi dell'articolo 58 del d.Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;
- approvazione del programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008;
- approvazione piano triennale delle attività per la valorizzazione dei Beni Culturali e Ambientali Promozione Turistica e festività di interesse locale per le somme assegnate ai sensi dell'art. 21, comma 4, della L.R. 6/97. Triennio 2015/2017;

Viste le seguenti deliberazioni:

- Giunta Comunale n. 39 in data 02/12/2015 relativa all'approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 91 del d.Lgs. n. 267/2000 per il triennio 2015/2017;
- Giunta Comunale n. 33 in data 27/11/2015 con la quale è stato approvato il Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili di cui all'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007 per il triennio 2015/2017;
- Giunta Comunale n. 38 in data 02/12/2015 di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- Giunta Comunale n. 31 in data 27/11/2015 con oggetto: Ricognizione delle eccedenze di personale ed attestazione di assenza di esuberi – anno 2015 – art. 6 comma 1 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- Giunta Comunale n. 20 del 01/07/2015 con oggetto: compensazione crediti/debiti tra il Comune e il Consorzio Valle dell'Halaesa;
- Giunta Comunale n. 32 del 27/11/2015 con oggetto: approvazione schema piano delle alienazioni ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 112/2008 convertito con modificazioni nella legge n. 133/2008;
- Giunta Comunale n. 41 del 02/12/2015 con oggetto: riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015 ex art. 3, D.Lgs. n. 118/2011 variazioni di bilancio;
- Consiglio Comunale n. 25 del 10/04/2015 con oggetto: Addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche – modifica al regolamento per l'anno 2015;
- Consiglio Comunale n. 36 del 26/08/2015 con oggetto: Imposta unica comunale (IUC) approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2015;
- Consiglio Comunale n. 38 del 26/08/2015 con oggetto: Imposta unica comunale – IUC approvazione delle aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2015;
- Consiglio Comunale n. 34 del 26/08/2015 con oggetto: Decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. – armonizzazione contabile – rinvio al 2016 adempimenti;
- Consiglio Comunale n. 35 del 26/08/2015 con oggetto: Decreto legislativo 118/2011 – armonizzazione contabile – rinvio al 2016 adempimenti in materia di contabilità economico patrimoniale;
- Consiglio Comunale n. 23 del 10/04/2015 – Modifica al regolamento per la disciplina della IUC componenti TARI e TASI;
- Consiglio Comunale n. 24 del 10/04/2015 – Approvazione del piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e la determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2015;
- Consiglio Comunale n. 40 del 01/09/2015 con oggetto: modifica al regolamento per la gestione del servizio acquedotto;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Constatato che, agli schemi dei bilanci e della relazione P.e P. predisposti dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

Vista la relazione del Responsabile del servizio finanziario sulla veridicità delle previsioni di entrata e sulla compatibilità delle previsioni di spesa, che sono stati rispettati gli equilibri, i principi di unità, annualità, universalità, integrità e pareggio finanziario;

Che il fondo di riserva previsto all'intervento 1010811 in € 5.000,00 è stato stanziato nei limiti delle norme vigenti in materia;

Considerato che dal rendiconto 2014 approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 41 del 26/08/2015, non risulta disavanzo di amministrazione da ripianare;

Visto:

- l'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 539, della legge n. 190/2014, il quale prevede una capacità di indebitamento degli enti locali pari all'10%;

Richiamato inoltre l'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita: *"Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità."*;

Visto l'articolo 2, comma 8, della legge n. 244/2007, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 536, della legge n. 190/2014, consente agli enti locali, sino a tutto il 2015, di destinare gli oneri di urbanizzazione per il 50% a spese correnti e per un ulteriore 25% a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, del verde pubblico e delle strade;

Tenuto conto, inoltre, che le manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

Richiamati in particolare:

- l'articolo 16, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come da ultimo modificato dalla legge di stabilità 2013, con il quale è stato disposta una riduzione di risorse destinate ai comuni di 500 milioni per il 2012, di 2.250 milioni per l'anno 2013, di 2.500 per l'anno 2015 e di 2.600 a decorrere dal 2016. Dal 2013 tale riduzione viene applicata *"in proporzione alla media delle spese sostenute per consumi intermedi nel triennio 2010-2012, desunte dal SIOPE, fermo restando che la riduzione per abitante di ciascun ente non può assumere valore superiore al 250 per cento della media costituita dal rapporto fra riduzioni calcolate sulla base dei dati SIOPE 2010-2012 e la popolazione residente di tutti i comuni, relativamente a ciascuna classe demografica di cui all'articolo 156 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*;
- l'articolo 9 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito in legge n. 68/2014, il quale ha esteso a tutti i comuni, in proporzione alla popolazione residente, il taglio di 118 milioni di euro previsto dall'articolo 2, comma 183, della legge n. 191/2009 per i costi della politica;
- l'articolo 47, commi da 8 a 13, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge n. 89/2014, il quale, in relazione agli obiettivi di risparmio di spesa connessi alle acquisizioni di beni e servizi, alle autovetture e agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e co.co.co., ha previsto una riduzione di risorse di € 375,6 ml di euro per il 2014 e di 563,4 ml di euro per il triennio 2015-2017. Per l'anno 2015, i comuni possono rimodulare o adottare misure di contenimento della spesa alternative a quelle indicate purché vengano conseguiti risparmi non inferiori a quelli previsti;
- l'articolo 1, comma 435, della legge n. 190/2014, il quale ha disposto un taglio sul fondo di solidarietà comunale di 1.200 milioni di euro dal 2015;

Preso atto che, per effetto dei tagli di cui sopra, questo ente subirà una ulteriore riduzione di risorse quantificata presuntivamente in € 100.000,00 nel 2015 (fondo di solidarietà comunale, oltre le riduzioni dei trasferimenti regionali);

Richiamate di diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
 - divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
 - spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
 - divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
 - spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);
- b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;
- c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;
- d) all'articolo 1, comma 141, della legge n. 228/2012, relativa all'acquisto di beni mobili;
- e) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;
- f) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Considerato che, tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che, i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 "possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»" (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012); Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Visto il prospetto con il quale sono stati:

- individuati i limiti di spesa per l'anno 2015;
- rideterminati i limiti di spesa per l'anno 2015 alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 al fine di conseguire i medesimi obiettivi di spesa prefissati riallocando le risorse tra i diversi ambiti di spesa;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

si propone che il Consiglio Comunale deliberi

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017, redatti secondo i modelli ex DPR n. 194/1996, i quali assumono funzione autorizzatoria;
2. di dare atto che il bilancio di previsione 2015, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011, presenta le seguenti risultanze finali:

Tit		Descrizione	Competenza	Tit		Descrizione	Competenza
VO	NO			VO	NO		
I	I	Entrate tributarie	515.924,75	I	I	Spese correnti	1.438.411,90
II	II	Trasferimenti correnti	486.746,00	II	II	Spese in conto capitale	9.363.081,54
III	III	Entrate extratributarie	477.407,33				
IV	IV	Entrate in conto capitale	8.809.517,76		III	Spese per incremento di attività finanziarie	
	V	Entrate da riduzione di attività finanziarie					
ENTRATE FINALI			10.289.595,84	SPESE FINALI			10.801.493,44
V	VI	Accensione di prestiti	380.000,00	III	IV	Rimborso di prestiti	52.537,22
	VII	Anticipazioni di tesoreria	2.000.000,00		V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	2.000.000,00
VI	IX	Entrate da servizi per conto di terzi	750.000,00	IV	VII	Spese per servizi per conto di	750.000,00

			terzi		
	TOTALE	13.419.595,84		TOTALE	13.604.030,66
	Avanzo di amministrazione	173.563,78		Disavanzo di amministrazione	
	Fondo pluriennale vincolato	10.871,04			
	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	13.604.030,66		TOTALE COMPLESSIVO SPESE	13.604.030,661

ENTRATA

ANNO 2015		ANNO 2016		ANNO 2017	
TITOLO I	515.924,75	TITOLO I	405.758,00	TITOLO I	400758,00
TITOLO II	486.746,00	TITOLO II	472.155,00	TITOLO II	472.155,00
TITOLO III	477.407,33	TITOLO III	327.960,18	TITOLO III	327.960,18
TITOLO IV	8.809.517,76	TITOLO IV	41.625,00	TITOLO IV	41.625,00
TOTALE	10.289.595,84		1.247.498,18		1.242.498,18
TITOLO V	2.380.000,00	TITOLO V	2.000.000,00	TITOLO V	2.000.000,00
TOTALE	12.669.595,84	TOTALE	3.247.498,18	TOTALE	3.242.498,18
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	173.563,78				
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	10.871,04		9.278,61		
TOTALE GENERALE	12.854.030,66		3.256.776,79		3.242.498,18

SPESA

ANNO 2015		ANNO 2016		ANNO 2017	
TITOLO I	1.438.411,90	TITOLO I	1.162.614,57	TITOLO I	1.148.335,96
TITOLO II	9.363.081,54	TITOLO II	41.625,00	TITOLO II	41.625,00
TOTALE	10.801.493,44		1.204.239,57		1.189.960,96
TITOLO III	2.052.537,22	TITOLO III	2.052.537,22	TITOLO III	2.052.537,22
TOTALE	12.854.030,66	TOTALE	3.256.776,79	TOTALE	3.242.498,18

3. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2015-2017;

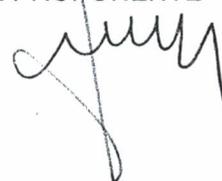
4. di prendere atto del bilancio pluriennale 2015/2017 redatto secondo il d.Lgs. n. 118/2011, il quale assume funzione conoscitiva;

5. di dare atto che il bilancio di previsione 2015-2017 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000 nonché il rispetto degli obiettivi posti dal patto di stabilità interno;

6. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1 e dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017;

7. dare atto del rinvio all'esercizio 2016 della tenuta della contabilità economico-patrimoniale, la redazione del bilancio consolidato e la gestione del piano dei conti integrato.

IL PROPONENTE





COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

PROVINCIA DI MESSINA

Telefono 0921336086 – fax 0921336851 P.IVA 00324270834 e mail ragioneriamotta@libero.it

OGGETTO: Parere sulla proposta di Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

RICHIAMATO l'art. 153, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il quale assegna al Responsabile del Servizio Finanziario la verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio annuale o pluriennale;

ESAMINATI la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015/2017, nonché gli schemi di Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015 e di Bilancio pluriennale 2015/2017;

VERIFICATO che risultano rispettati:

- tutti i principi di bilancio prescritti dall'art. 162 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le disposizioni contabili recate dal citato D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTI i nuovi schemi dei documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente;

VISTI:

- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

ESPRIME

ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere **FAVOREVOLE** in ordine alla Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015/2017, nonché agli schemi di Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015 e di Bilancio pluriennale 2015/2017:

Motta D'Affermo lì 02/12/2015.



Il Responsabile Servizio Finanziario

Rag. Pietro Mazzeo

ROT N° 100/RAG
16/12/2015

REGIONE SICILIANA - COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2015 E DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2015-2017 EX DPR N. 194/1996, DEL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2015-2017 EX D.Lgs. N. 118/2011 E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E E PROGRAMMATICA 2015-2017.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 1, lettera i) della L.R.11/12/91, n.48, come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30 esprime parere:

FAVOREVOLE

Motta d'Affermo, 14.12.2015

Il Responsabile del Servizio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 1, lettera i) della L.R.11/12/91, n.48, come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30 esprime parere

FAVOREVOLE

Motta d'Affermo, li 14.12.2015

Il Responsabile di Ragioneria

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario ,
ai sensi dell'art.1,c1 lett.i) della L.R.11/12/1994, n.48,
come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30

Somma stanziata _____

Impegni assunti _____

ATTESTA

Che la spesa derivante dalla presente proposta trova
Copertura finanziaria
Della complessiva spesa derivante dal presente atto

Disponibilità Attuale _____

Somma impegnata con il
presente provvedimento € _____

Cap. _____ Int. _____

Somma disponibile = _____

Bilancio _____

Li _____

competenza _____ residui _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario ,
ai sensi dell'art.1,c1 lett.i) della L.R.11/12/1994, n.48,
come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30

Somma stanziata _____

Impegni assunti _____

ATTESTA

Che la spesa derivante dalla presente proposta trova
Copertura finanziaria
Della complessiva spesa derivante dal presente atto

Disponibilità Attuale _____

Somma impegnata con il
presente provvedimento € _____

Cap. _____ Int. _____

Somma disponibile = _____

Bilancio _____

Li _____

competenza _____ residui _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il Presidente passa alla trattazione dell'ottavo punto all'ordine del giorno: "Approvazione bilancio di previsione E.F. 2015 e bilancio pluriennale 2015/2017 ex DPR n. 194/1996, del bilancio di previsione E.F. 2015/2017 ex D.Lgs n. 118/2011 e della relazione previsionale e programmatica 2015/2017", e procede alla lettura integrale del verbale sottoscritto da tutti i Consiglieri Comunali che lo autorizzavano ad unanimità alla convocazione di questa seduta consiliare anche se non erano trascorsi tutti i giorni previsti dalle norme legislative e regolamentari per la presentazione degli emendamenti da parte dei consiglieri comunali;

Il Sindaco illustra il documento contabile facendo presente che il documento contabile si rende necessario approvarlo stasera poiché così facendo si potrà intervenire nella Caserma dei Carabinieri, nella casa per anziani, si potranno realizzare interventi di manutenzione sul cimitero e sulla illuminazione pubblica con un nuovo sistema che comporterà una riduzione della spesa e notevoli risparmi alle nostre casse comunali, facendo ricorso alla Cassa DD.PP.

Il Presidente precisa che più di un bilancio di previsione si tratta di un vero e proprio consuntivo considerato che oggi siamo al 16 Dicembre 2015 in oltre fa presente che oggi si è insediato il Commissario ad acta Dott. Raitano e ha diffidato i Consiglieri, dopodichè invita il ragioniere Mazzeo ad illustrare per tratti salienti la proposta contabile

Il Ragioniere fa presente che i trasferimenti regionali sono diminuiti parecchio e pertanto ciò sta a significare che ormai ogni Ente deve autofinanziarsi, pertanto non è possibile più ridurre di qualche centesimo le tasse a Motta d'Affermo anzi la tendenza è quella di aumentarle anche se è da capire il momento particolare che sta passando il sistema Italia.

Ultimata la discussione

Il Presidente sottopone ai voti la proposta di deliberazione;

Presenti e votanti 5

Favorevoli. 4

astenuuto 1 (Bellardita Carmelo)

Pertanto il Presidente vista la superiore votazione dichiara approvata la delibera consiliare avente ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione E.F. 2015 e bilancio pluriennale 2015/2017 ex DPR n. 194/1996, del bilancio di previsione E.F. 2015/2017 ex D.Lgs n. 118/2011 e della relazione previsionale e programmatica 2015/2017".



Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella regione Siciliana, approvato con Legge regionale 15 Marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to

Avv. Girommi Francesco

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to

Calantoni Meris

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to

Migroni Antonio



CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Motta D'Affermo

17/12/2015

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to

Migroni Antonio

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA'

___ E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art.12 comma 1° della L. R. n. 44/91
(decorsi giorni 10 dalla data di pubblicazione)
___ E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art.12 comma 2° della L. R. n. 44/91
(per dichiarazione di immediata esecutività)

Motta d'Affermo _____

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Ai sensi dell'art. 11 della L.R.n.44/91 che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____
E che contro la stessa non sono stati prodotti a quest'ufficio opposizioni o reclami.

Motta d'Affermo _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale